

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Castellazzo Bormida (Alessandria)

Accordo di programma ex art. 34 d.lgs. n. 267/2000 tra i comuni di Oviglio e Castellazzo Bormida (provincia di Alessandria) per la realizzazione di un P.E.C. a vocazione economica collegabile con opere di urbanizzazione primaria (realizzazione di rotonda stradale, ampliamento, di rete viaria, realizzazione rete idrica, fognatura, e avvio alla depurazione). Decreto del Sindaco n. 09 del 04/11/2008

Decreto del Sindaco n. 9 Del 04/11/2008

Oggetto: accordo di programma ex art. 34 d.lgs. n. 267/2000 tra i comuni di Oviglio e Castellazzo Bormida (provincia di Alessandria) per la realizzazione di un p.e.c. a vocazione economica collegabile con opere di urbanizzazione primaria (realizzazione di rotonda stradale, ampliamento, di rete viaria, realizzazione rete idrica, fognatura, e avvio alla depurazione).

Il Sindaco

Visto l'allegato Accordo di Programma tra il Comune di Oviglio e il Comune di Castellazzo Bormida sottoscritto in data 25/10/2008 e formato da n. 7 (sette) articoli;

Visto il comma 4 dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 50 del D.lgs 267/2000,

Decreta

1. È approvato l'Accordo di Programma tra il Comune di Oviglio ed il Comune di Castellazzo Bormida nel testo allegato al presente provvedimento formato da n. 7 (sette) articoli;

2. L'Accordo di Programma sarà pubblicato, unitamente al presente Decreto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Castellazzo Bormida, 04/11/2008

Il Sindaco

Domenico Ravetti

Accordo di programma ex art. 34 D.lgs. n. 267/2000 tra i comuni di Oviglio e Castellazzo Bormida (provincia di Alessandria) per la realizzazione di un P.E.C. a vocazione economica con opere di urbanizzazione primaria (realizzazione di rotonda stradale, ampliamento di rete viaria, realizzazione rete idrica, rete gas metano e fognatura)

Premesso che:

1. il Comune di Oviglio ha attivato uno Strumento Urbanistico Esecutivo, (di seguito denominato "S.U.E") approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 21 luglio 2000, di natura produttiva, denominato D1A-B, lungo la strada provinciale 245; in prosieguo il soggetto realizzatore dell'intervento produttivo posto di cui sopra, ha formalmente richiesto al Comune di Castellazzo Bormida l'inserimento di area produttiva sul territorio di detto Comune, in zona delimitata dalle SS.PP. 244 e 245 e dallo S.U.E. D1A-B di competenza del Comune di Oviglio;

2. si determina, pertanto, la necessità di un'azione sinergica fra i due Comuni sopra citati al fine di meglio

coordinare l'attuazione degli interventi previsti dagli strumenti urbanistici e delle opere di urbanizzazione primaria ad essi in qualunque modo connesse ;

3. detta azione sinergica può essere svolta mediante il ricorso allo strumento giuridico previsto dall'art. 34 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso:

1. tra i Comuni di Oviglio e di Castellazzo Bormida, in persona dei rispettivi Sindaci pro-tempore, si conviene e stipula quanto segue, integrando le succitate premesse:

Art. 1-Finalità dell'accordo di programma.

1. Il presente accordo di programma disciplina la realizzazione di P.E.C. a vocazione economica da attuare sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida in zona delimitata dalle SS.PP. 244 e 245 e dallo S.U.E. D1A-B di competenza del Comune di Oviglio, al fine di coordinare la realizzazione e la fruizione delle opere di urbanizzazione primaria in qualunque modo connesse ai suddetti strumenti urbanistici.

Art. 2 Individuazione delle opere di urbanizzazione

1. Le opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 1 sono le seguenti: realizzazione di rotonda stradale e ampliamento, di rete viaria, come da planimetria in scala 1:2000 allegata, realizzazione rete idrica, rete gas metano e fognatura.

2. Le opere di urbanizzazione primaria sopra elencate, ricadenti sul territorio di Castellazzo Bormida, saranno interconnesse con le opere di urbanizzazione primaria dello S.U.E. D1A-B di competenza del Comune di Oviglio.

Art. 3. Concertazione per la realizzazione delle opere

1. L'attuazione del P.E.C. sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida sarà preceduta da protocollo d'intesa o analogo strumento concertativo, proposto dal soggetto realizzatore dell'intervento ed alla cui definizione parteciperanno il Comune di Oviglio, il Comune di Castellazzo Bormida e la Provincia di Alessandria, ciascuno per le parti di competenza.

2. Il protocollo d'intesa o l'analogo strumento concertativo saranno sottoposti all'approvazione delle rispettive Giunte degli Enti coinvolti.

Art. 4 - Durata dell'Accordo di programma

1. Il presente accordo di programma rimane efficace sino alla completa esecuzione del P.E.C. sul territorio di Castellazzo Bormida

Art. 5 - Responsabili di procedimento

1. Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento per l'attuazione del presente accordo di programma sono così individuati:

- Responsabile del servizio tecnico/urbanistica, per il Comune di Castellazzo Bormida.

- Responsabile del servizio tecnico/urbanistica, per il Comune di Oviglio

Art.6Vigilanza

1. La vigilanza sull'esecuzione del presente accordo è svolta dai Sindaci dei Comuni di Oviglio e i Castellazzo Bormida o dagli Assessori dagli stessi delegati.

Art. 7- Disposizioni finali

1. Il presente accordo di programma è approvato con decreto del Sindaco del Comune di Castellazzo Bormida promotore dell'accordo medesimo e dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Le spese per la pubblicazione saranno a carico del Comune di Castellazzo Bormida.

Castellazzo Bormida, li 25 ottobre 2008

Il Sindaco del Comune di Oviglio

Enzo Vermiglio

Il Sindaco del Comune di Castellazzo Bormida

Domenico Ravetti

Comune di Premosello Chiovenda (Verbano Cusio Ossola)

Accordo di programma tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Premosello-Chiovenda per la realizzazione delle opere di sistemazione della strada provinciale n.13 di Colloro

L'anno 2008, il giorno 23 settembre, presso la sede della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25 - Verbania

tra

la Provincia del Verbano Cusio Ossola, rappresentata da Paolo Ravaoli, in qualità di Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica in Via dell'Industria n. 25 - Verbania

e

il Comune di Premosello-Chiovenda, rappresentato da Giuseppe Monti, in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica in Via Milano, n. 12 - Premosello-Chiovenda

premesso che

(Omissis)

tutto ciò premesso e considerato

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Accordo di Programma:

Art. 1 - Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo anche gli atti amministrativi, progettuali esistenti a tale data ed urbanistici ad esso allegati.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo di programma.

L'Accordo di Programma, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa e ai fini del perseguimento dell'obiettivo di risolvere la problematica della messa in sicurezza di alcuni nodi critici della viabilità provinciale, promuove la realizzazione della sistemazione della Strada Provinciale n. 135 di Colloro mediante una serie di idonei interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità redatto dall'Arch. Giovanna Falciola e Falciola Ing. Franco di Domodossola (Allegato A).

Il presente Accordo di Programma, definisce, gli adempimenti posti a capo di ciascun soggetto che partecipa all'attuazione del programma al fine di consentire la coordinata realizzazione degli interventi.

Art. 3 - Approvazione dell'accordo di programma.

Il Comune di Premosello-Chiovenda attesta che gli interventi derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo non comportano variazioni urbanistiche strutturali.

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, comma 4, l'accordo di programma è approvato con atto del Sindaco del Comune di Premosello-Chiovenda ed è pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte.

Art. 4 - Piano finanziario e cronoprogramma degli interventi.

Il piano finanziario, indica:

a) i costi previsti per l'esecuzione di interventi pubblici;

b) ammontare e provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici (Comune di Premosello-Chiovenda, Provincia del Verbano Cusio Ossola);

Il cronoprogramma delle opere da realizzarsi da parte dei diversi soggetti, è articolato secondo le fasi di progettazione, affidamento, inizio lavori, fine lavori, collaudo.

Art.5 - Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'accordo di programma.

Con il presente Accordo di Programma

1) il Comune di Premosello-Chiovenda si impegna a:

a) redigere la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento ed a trasmettere alla Provincia i progetti ed i quadri economici approvati;

b) procedere all'aggiudicazione delle opere a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia e della disponibilità delle aree soggette ad esproprio;

c) cofinanziare la realizzazione dell'opera con l'importo pari a € 70.000,00 e per eventuali somme aggiuntive ed eccedenti la somma che erogherà la Provincia;

d) curare tutte le fasi fino alla direzione lavori, i rapporti con le imprese esecutrici, collaudo;

e) effettuare le necessarie liquidazioni;

f) eseguire le opere di sistemazione della strada provinciale 135 di Colloro, come meglio descritte nello Studio di Fattibilità descritto in premessa (Allegato A), entro i termini di legge ed in conformità di tutta la normativa vigente in materia di Opere Pubbliche, nei tempi previsti necessari all'esecuzione dell'opera e terminare entro e non oltre il 31/12/2010 come previsto nella Convenzione relativa all'attuazione della seconda fase dell'accordo Regione-Provincia;

g) trasmettere alla Provincia copia della documentazione attestante l'affidamento dei lavori e dell'approvazione della contabilità finale ai fini della liquidazione del contributo;

h) organizzare il cantiere al fine di garantire il collegamento alla frazione di Colloro evitando al minimo gli eventuali disagi per il transito veicolare;

i) consegnare alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola l'opera collaudata ed eseguita a regola d'arte;

j) acquisire al demanio comunale, successivamente al collaudo delle opere di sistemazione di cui all'art. 2 del presente accordo, la Strada Provinciale 135 di Colloro, nel tratto dal Km. 0+000 al Km.1+400 circa, sino alla località Cungiolo, in corrispondenza con l'incrocio con

la mulattiera per Colloro e dal Km. 3+400 circa, in corrispondenza della strada interpodereale dei Ronchi, sino al Km. 4+040, termine della S.P.135 di Colloro, tratti che attraversano il centro abitato; l'acquisizione dell'intero tracciato avverrà a seguito della realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 2 lettera e);

k) di impegnarsi ad effettuare la manutenzione ordinaria, anche nel tratto non oggetto di cessione al demanio comunale, con il riconoscimento di un contributo da parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola, da quantificare con le modalità già seguite dalla Provincia per altri tracciati provinciali di caratteristiche analoghe;

2) la Provincia del Verbano Cusio Ossola si impegna a:

a) cofinanziare l'opera per l'importo di € 600.000,00 prelevando la somma dal finanziamento regionale di cui all'accordo regione-provincia e della convenzione attuativa relativa alla seconda fase sottoscritta il 29/11/2006;

b) erogare il cofinanziamento al Comune di Premosello-Chiovenda, in qualità di stazione appaltante, il 10% alla stipula del presente atto, il 60% al momento dell'affidamento all'impresa che eseguirà le opere ed il 30% all'approvazione della contabilità finale e collaudo;

c) rilasciare formale autorizzazione al momento dell'effettivo inizio dei lavori ivi compresa l'occupazione del demanio provinciale necessario per eseguire le opere;

d) emettere ordinanza per la regolazione del transito veicolare durante l'esecuzione dei lavori, su precisa indicazione del Comune di Premosello-Chiovenda;

e) di impegnarsi a concordare con l'Amministrazione Comunale un programma di interventi di ulteriore adeguamento del tratto non oggetto di trasferimento, alla realizzazione del quale verrà operato il declassamento di tale tracciato stradale, con la compartecipazione del Comune o di altri Enti, da quantificare in base alle risorse finanziarie disponibili degli stessi;

f) di impegnarsi a corrispondere al Comune un contributo annuo per la manutenzione ordinaria dell'intero tracciato stradale, con le modalità previste al precedente punto 1, lett. k).

Art. 6 - Collegio di vigilanza e attività di controllo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 7°, del D.lgs. n. 267/2000, viene istituito un Collegio di Vigilanza composto dai rappresentanti individuati dalle Amministrazioni firmatarie presieduto dal Sindaco di Premosello-Chiovenda.

Art. 7 - Sanzioni per inadempimento.

Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti

attuatori o degli Enti firmatari dell'accordo provvede a:

a) contestare l'inadempimento, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per Ufficiale Giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;

b) disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;

c) dichiarare l'eventuale decadenza del programma.

Art. 8 - Controversie.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita

bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente articolo sarà devoluta agli Organi competenti previsti dalla vigente normativa.

Art. 9 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata.

Il previsto Accordo di Programma sottoscritto dai legali rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori e gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

La durata del presente Accordo di Programma allegato è stabilita in anni tre che decorrono dalla predetta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del provvedimento del Sindaco del Comune di Premosello-Chiovenda e del relativo Accordo di Programma.

Giuseppe Monti

Sindaco del Comune di Premosello-Chiovenda

Paolo Ravaoli

Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

Pubblicazione graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Cuneo per appartenenti alle Forze dell'Ordine

AVVISO

Pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Cuneo -

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Cuneo e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 14/01/2008 dal Comune di Cuneo per appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a €. 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

Ugo Reppucci

Comune di Alice Castello (Vercelli)

Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m. e i. - Controdeduzioni e approvazione definitiva

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 08/11/2008, sono state approvate le

controdeduzioni alle osservazioni presentate e approvata, in via definitiva, la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 ed s.m.i.

Alice castello, 20 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Alfredo Di Capua

Comune di Alice Castello (Vercelli)

Adozione Piano di recupero di iniziativa privata riguardante l'area sita in via Lago n. 49 ex deposito munizioni "Bric della Vigna" identificata al C.T. Fg. 1 Part. 527 - 533 di proprietà della Nuova Carmes s.r.l.

Il Sindaco

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 08/11/2008, con la quale è stato adottato il progetto di Piano di Recupero con relativo schema di convenzione proposto dalla Nuova Carmes S.r.l. con sede in Milano Via Medici n. 2, in qualità di proprietaria dell'area sita in Via del Lago n. 49, ex Deposito Munizioni "Bric della Vigna" di cui al fg 1 part. 527-533

rende noto

che copia della suddetta deliberazione, con gli elaborati tecnico amministrativi, è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e depositata presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Potranno essere presentate, entro i successivi trenta giorni, osservazioni nel pubblico interesse.

Alice Castello, 20 novembre 2008

Il Sindaco
Vittorio Petrino

Comune di Altavilla Monferrato (Alessandria)

Modifica elenco di cui all'allegato C (Strade vicinali di uso pubblico) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.1973

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.09.2008 "Modifica elenco di cui all'allegato C (Strade vicinali di uso pubblico) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.1973".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

- di modificare, per le ragioni in premessa meglio precisate, l'elenco di cui all'allegato C (Strade vicinali di uso pubblico) della delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.1973, come meglio evidenziato nella planimetria che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, nel seguente modo:

- strada n. 2 denominata "Strada Molignano" con partenza da località Molignano compresa tra località Molignano e Strada Figaletto della lunghezza di mt. 405,
- strada n. 5 denominata "Strada Monte" compresa tra strada Molignano e provinciale Moncalvo - Alessandria per una lunghezza complessiva di mt. 1142,

- strada comunale n. 29 denominata "Strada Cerreto" compresa tra provinciale Moncalvo - Alessandria e località Cittadella per una lunghezza complessiva di mt. 400;

(omissis)

Il Sindaco
Pier Giuseppe Fracchia

Comune di Bardonecchia (Torino)

Decreto prot. 15025 del 11/11/2008. Espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione della strada di accesso ai lotti fondiari del Piano Particolareggiato dell'area B2S10 del P.R.G.C.. Provvedimento per la determinazione della indennità di esproprio in favore dell'avente diritto.

Il Responsabile del Servizio
Edilizia privata ed Urbanistica
(omissis)
decreta

Articolo 1 – Sono richiamati i provvedimenti assunti dal Comune di Bardonecchia in merito alla realizzazione della strada di accesso ai lotti fondiari del Piano Particolareggiato dell'area B2S10 del P.R.G.C., come richiamati in premessa, nonché in merito alla instaurazione del procedimento espropriativo riferito all'area interessata.

Articolo 2 – L'indennità da corrispondere in favore della sottoelencata avente diritto per l'espropriazione dell'immobile sito nel territorio comunale e necessario per la realizzazione della strada di accesso ai lotti fondiari del Piano Particolareggiato dell'area B2S10 del P.R.G.C., è determinata, ai sensi dell'articolo 37 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., fatta salva la verifica di cui all'articolo 16 del D.lg. 30/12/1992 n. 504, con esclusione di maggiorazioni, conguagli e rimborsi di sorta, come segue:

a) Catasto Terreni – Sezione Melezet

Foglio 24 particella n. 170 parte di mq. 5 - Area edificabile

Indennità d'esproprio per la quota di 1/18

mq. 5 x €/mq. 100,20 x 1/18 = € 27,83

Immobile di proprietà per la quota di 1/18 della Signora Beraud Giulia (omissis);

In ogni fase del procedimento espropriativo il Soggetto Espropriando potrà convenire la cessione volontaria del bene, con l'aumento del 10 per cento, trattandosi di area edificabile.

La suddetta indennità è comprensiva di ogni spettanza o indennità che possa competere ad usufruttuari, conduttori, o chiunque altro soggetto che possa vantare diritti sull'area esproprianda, per cui gli stessi sono fatti indenni dalla proprietaria oppure potranno esperire le loro ragioni nei modi di legge.

In relazione alla stessa indennità trova applicazione la ritenuta del 20% di cui alla legge 30/12/1991 n. 413.

Il tutto fatto salva l'applicazione dell'articolo 16 del D.lg. n. 504/92, sussistendone i presupposti.

Articolo 3 – Il presente decreto sarà notificato dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Bardonecchia all'avente diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 4 – Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Bardonecchia.

Articolo 5 – Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è stato individuato nella persona dell'Ing. Francesco Cecchini, Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Bardonecchia.

Articolo 6 – Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

Il Responsabile del Servizio
Francesco Cecchini

Comune di Bardonecchia (Torino)

Decreto prot. 15026 del 11/11/2008. Espropriazione delle aree necessarie per l'attuazione del comparto "c" del Piano Particolareggiato dell'area B2S10 del P.R.G.C.. Provvedimento per la determinazione della indennità di esproprio in favore dell'avente diritto

Il Responsabile del Servizio
Edilizia privata ed Urbanistica
(omissis)
decreta

Articolo 1 – Sono richiamati i provvedimenti assunti dal Comune di Bardonecchia in merito all'attuazione del Comparto "C" del Piano Particolareggiato dell'area B2S10 del P.R.G.C., come richiamati in premessa, nonché in merito alla instaurazione del procedimento espropriativo riferito all'area interessata.

Articolo 2 – L'indennità da corrispondere in favore della sottoelencata avente diritto per l'espropriazione dell'immobile sito nel territorio comunale e necessario per l'attuazione del Comparto "C" del Piano Particolareggiato dell'area B2S10 del P.R.G.C., è determinata, ai sensi dell'articolo 37 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., fatta salva la verifica di cui all'articolo 16 del D.lg. 30/12/1992 n. 504, con esclusione di maggiorazioni, conguagli e rimborsi di sorta, come segue:

a) Catasto Terreni – Sezione Melezet

Foglio 24 particella n. 170 parte di mq. 250 - Area edificabile

Indennità d'esproprio per la quota di 1/18
mq. 250 x €/mq. 100,20 x 1/18 = € 1.391,67

Immobile di proprietà per la quota di 1/18 della Signora Beraud Giulia (omissis);

In ogni fase del procedimento espropriativo il Soggetto Espropriando potrà convenire la cessione volontaria del bene, con l'aumento del 10 per cento, trattandosi di area edificabile.

La suddetta indennità è comprensiva di ogni spettanza o indennità che possa competere ad usufruttuari, conduttori, o chiunque altro soggetto che possa vantare diritti sull'area esproprianda, per cui gli stessi sono fatti indenni dalla proprietaria oppure potranno esperire le loro ragioni nei modi di legge.

In relazione alla stessa indennità trova applicazione la ritenuta del 20% di cui alla legge 30/12/1991 n. 413.

Il tutto fatta salva l'applicazione dell'articolo 16 del Dlg. n. 504/92, sussistendone i presupposti.

Articolo 3 – Il presente decreto sarà notificato dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Bardonecchia all'avente diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 4 – Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Bardonecchia.

Articolo 5 – Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è stato individuato nella persona dell'Ing. Francesco Cecchini, Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Bardonecchia.

Articolo 6 – Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

Il Responsabile del Servizio
Francesco Cecchini

Comune di Bobbio Pellice (Torino)

Bando comunale per assegnazione posteggi su area mercatale del martedì

Il Responsabile del Servizio

Vista la disponibilità sul mercato settimanale del martedì di n. 6 (sei) posteggi, di cui n. 3 (tre) posteggi riservati agli agricoltori;

Vista la D.G.R. 02/04/2001 n. 32-2642 L.R. 12/11/1999 n. 28 art.11. Commercio su aree pubbliche. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore;

Allo scopo di assegnare le concessioni dei posteggi attualmente liberi;

dispone

Un bando per l'assegnazione di n. 3 (tre) posti per operatori del commercio su area pubblica e n. 3 (posti) riservati agli agricoltori in apposita area;

L'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze sono:

1. Maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato;

2. Maggior anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al Registro delle Imprese;

3. a parità delle condizioni di cui ai numeri 1 e 2 la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali ed, in subordine, ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione nonché, da ultimo ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi.

Nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi

non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione vengono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività.

Per quanto riguarda l'assegnazione del posteggio agli agricoltori si applicano i criteri previsti dal titolo III capo II n.1 lett. e) della delibera 02.04.2001 n. 32-2642.

Le domande in marca da bollo da € 14,62 dovranno essere presentate direttamente o inviate con Racc.R.R. a: Comune di Bobbio Pellice – Ufficio Polizia Municipale . P.zza Caduti per la Libertà n. 7 – 10060 Bobbio Pellice-entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio comunale si terrà inoltre conto di domande già inoltrate precedentemente.

Nell'ambito della stessa procedura concorsuale non può essere richiesto più di un posteggio da parte dello stesso soggetto.

Le domande eventualmente pervenute al Comune fuori del termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
Claudio Benech

Comune di Cambiano (Torino)

Avviso di deposito e pubblicazione di esame delle osservazioni e approvazione controdeduzioni al progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vigente; adozione del progetto definitivo della variante strutturale del P.R.G.C.; adozione di elaborati integrativi richiesti dalla Regione Piemonte

Il Funzionario Responsabile
del Servizio Urbanistico-Edilizia

Visto l'art. 15 e 17 della L.R. n. 56 del 05 dicembre 1977 e s.m.i.;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989;

avvisa

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11.04.2006 sono state esaminate le Osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Strutturale del Piano Regolatore Generale Vigente e approvate le Controdeduzioni;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/06/2008 è stato adottato il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C.;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27/10/2008 sono stati adottati gli elaborati integrativi al progetto definitivo della variante strutturale in seguito a richiesta della Regione Piemonte;

- che le predette deliberazioni ed i relativi elaborati tecnici adottati, sono depositati presso la Segreteria del Comune di Cambiano e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio comunale, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi dal 21/11/2008 al 20/12/2008;

- che durante il periodo di deposito e pubblicazione chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

sabato e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- che il presente avviso costituisce pubblicità "per notizia" che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte;

- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è il Signor Coppola Geom. Giuseppe, Responsabile del Servizio Urbanistico-Edilizia Privata.

Cambiano, 11 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Urbanistico-Edilizia
Giuseppe Coppola

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso di deposito del progetto preliminare della Variante n. 16 del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco

In esecuzione della deliberazione del Consiglio n. 52 del 08/10/2008, esecutiva a termini di legge;

Visto l'art. 17 comma 7 legge della Regione Piemonte n.56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

rende noto

Che presso la Segreteria Comunale (via Mameli n.10 – primo piano), sarà depositato per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 17/11/2008 al 17/12/2008 compreso, il progetto preliminare della Variante n. 16 del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 08/10/2008 ai sensi dell'art. 17, c. VII L.R n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.

Che durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8 – 18.00, sabato ore 8 – 12.00.

Che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e precisamente dal 02/12/2008 al 17/12/2008 compreso, chiunque potrà presentare al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia su carta libera.

Che il progetto è stato messo a disposizione della Provincia di Alessandria e dei Consigli di Circostrizione ai sensi dell'art. 58 dello Statuto comunale.

Tale avviso resterà affisso all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 17/11/2008 e verrà pubblicato sul sito internet www.comune.casale-monferrato.al.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sulla Gazzetta Ufficiale e per estratto su un quotidiano nazionale, il Monferrato e La Vita Casalese.

Casale Monferrato, 06/11/2008

Il Sindaco
Paolo Mascarino

Comune di Castagnole Lanze (Asti)

Bando per l'assegnazione di posteggi di mercato

Il Segretario Comunale
Responsabile del Servizio

vista la determinazione numero 31/DA in data 30.10.2008

rende noto

l'elenco dei posteggi disponibili da assegnare in concessione decennale:

Luogo di svolgimento: piazza San Bartolomeo – Via Roma

periodo di svolgimento: settimanale - giorno: giovedì

posteggi settore merceologico alimentare:

n. 11 dimensioni mt. 6,50 x 4,00

n. 45 dimensioni mt. 7,00 x 3,75

posteggi settore merceologico non alimentare:

n. 4 dimensioni mt. 10,00 x 3,00

n. 15 dimensioni mt. 10,00 x 3,00

n. 18 dimensioni mt. 7,50 x 3,50

1 - *Termine per la presentazione delle domande:* le domande, in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 09 gennaio 2009 al seguente indirizzo: Comune di Castagnole delle Lanze - Ufficio Commercio, via Ruscone n. 9, 14054 Castagnole delle Lanze (AT); le domande pervenute oltre tale termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcun tipo di priorità per il futuro.

2 - *Presentazione delle domande:* Nella domanda i candidati dovranno indicare, sotto la loro personale responsabilità, i seguenti dati:

2.1. se impresa individuale: generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se società: denominazione ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., nominativo legale rappresentante con generalità complete, luogo e data di nascita, residenza;

2.2. indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al bando.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità; la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza del dipendente addetto all'istruttoria, ovvero nel caso in cui sia presentata unitamente a copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti o dichiarazioni:

2.3. autocertificazione ai sensi D.P.R. 445/2000 attestante l'esistenza in capo al candidato dei seguenti requisiti soggettivi:

- requisiti di idoneità morale previsti dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. 114/98;

- requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 5, comma 5, D.Lgs. 114/98, per il settore merceologico alimentare;

- di non essere incorso nel quinquennio antecedente la domanda, nelle fattispecie previste dall'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 114/98;

2.4. indicazione del posteggio per il quale si presenta la domanda, specificando il numero dello stesso ed il settore merceologico ad esso afferente;

2.5. dichiarazione di opzione, nel caso di richiesta effettuata per più di un posteggio.

3 - *Criteri per l'assegnazione* (in ordine di priorità):

3.1. perdita della priorità nell'assegnazione giornaliera a seguito di copertura dei posti da parte della Regione Piemonte in attuazione della legge 112/91;

3.2. maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito dello stesso mercato, in riferimento al medesimo giorno di utilizzo oggetto della richiesta;

3.3. maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica, così come risultante dal registro imprese presso la C.C.I.A.A.;

3.4. a parità dei criteri di cui ai punti 3.1, 3.2 e 3.3, la priorità è data secondo i seguenti criteri:

3.4.1. minore numero di posteggi assegnati quale titolare di autorizzazioni per il commercio su area pubblica Tipo A;

3.4.2. non avere in concessione nello stesso giorno altri posteggi;

3.4.3. titolarità della sola autorizzazione per il commercio su area pubblica Tipo B;

3.5. maggior anzianità nell'attività di commercio, così come risultante dal registro imprese presso la C.C.I.A.A., per i soggetti non titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica.

Il presente bando, corredato dal modulo per la presentazione della domanda, è affisso all'Albo Pretorio fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande e può essere ritirato presso l'Ufficio Commercio.

Il Responsabile del Servizio
Vincenzo Carafa

Comune di Corsione (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/9/2008 "Approvazione piano di recupero in sanatoria per recupero struttura agricola a scopo abitativo, secondo i disposti del comma 1, art. 40, l.r. n. 56/77 e s.m.i. – proprietà signora Ligu Lirjana – via Cesare Battisti n. 11

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di approvare il Piano di recupero in sanatoria presentato dalla signora Ligu Lirjana inerente il recupero a fini abitativi di struttura agricola sito in via Cesare Battisti n. 11 – in mappa al F. 2A mappale n. 186 in area di ristrutturazione edilizia del Comune di Corsione, di cui all'art. 36 delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.I. secondo gli atti tecnici qui di seguito elencati:

(omissis)

costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di inviare la presente ad intervenuta esecutività, a norma dell'art. 40 l.r. 56/77 comma 3, alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) Di autorizzare il Responsabile del Servizio alla stipula di atto pubblico, volto alla trasformazione della "proposta di Convenzione" in formale rogito notarile.

Li, 3 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Maurizio Garbero

Comune di Cossato (Biella)

Pubblicazione graduatoria relativa al bando di concorso alloggi E.R.P.S. del comune di Cossato

Il Sindaco rende noto che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso n. 6 del 19/03/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa o disponibili per risulta nel Comune di Cossato; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando il n. 26 di cui alla L.R. 46/95 e succ. mm.ii.

Le opposizioni, in bollo, avverso la Graduatoria Provvisoria dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo posta racc. A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi E.R.P.S. c/o l'A.T.C. - Via Schiapparelli 13 - 13900 Biella, entro e non oltre il 30° giorno della pubblicazione della Graduatoria Provvisoria all'Albo Pretorio del Comune di Cossato.

Il Sindaco
Ermanno Bianchetto Buccia

Comune di Costigliole d'Asti (Asti)

Estratto di deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 26.09.2008 avente ad oggetto: "Sdemianializzazione di una porzione del tratto terminale della strada comunale San Carlo posta nel centro abitato della frazione omonima e sulla quale insiste una porzione del fabbricato identificato a catasto sul Foglio n. 8 Particella n. 54"

La Giunta Comunale
omissis
delibera

- di approvare in via definitiva la declassificazione della porzione del tratto terminale della strada comunale San Carlo, descritta nell'elenco delle strade pubbliche del Comune di Costigliole d'Asti al foglio n. 8, posta nel centro abitato della frazione omonima e sulla quale insiste una porzione del fabbricato di proprietà della Sig.ra Bianchi Raffaella, identificato a Catasto sul foglio 8, particella n. 54, pronunciandone la sdemanializzazione e il passaggio della stessa al patrimonio comunale.

Costigliole d'Asti, li 06.11.2008

Il Responsabile del Servizio
Vincenzo Carafa

Comune di Lesa (Novara)

Approvazione progetto definitivo di Variante strutturale n.1/2007 al PRGC vigente

Il Responsabile Area Tecnica

Visto l'art. 31 bis e 31 ter della L.R.n.56/77 così come modificato dall'art.1 comma 3 della L.R. n.1/2007;

avvisa

che il C.C. con deliberazione n. 43 in data 16.10.2008 ha approvato il progetto definitivo della variante strutturale n.1/2007 al P.R.G.C. vigente. Tale variante è depo-

sitata presso l'Ufficio Tecnico Comunale e chiunque può prenderne visione.

Lesà il 10 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Area Tecnica
Carozzo Mario

Comune di Massazza (Biella)

Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso n. 1 del 3.5.2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi E.R.P.

Il Sindaco rende noto che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso n. 1 del 3.5.2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa o disponibili per risulta nel Comune di Massazza; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 25 di cui alla L.R. 46/95 e succ. mm. ii.

La Graduatoria definitiva è stata pubblicata all'albo Pretorio in data 17 novembre 2008. La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Sindaco
Paolo Turati

Comune di Pianezza (Torino)

Settore Tecnico - Servizio Territorio

Avviso di deposito e pubblicazione della D.C.C. n. 49 del 30.10.08 - Avviso di deposito e pubblicazione della D.C.C. n. 51 del 30.10.08 - Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 13 - Z.T.O. "RT4" del P.R.G.C. - Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 14 - Fascia di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della l.r. 56/77 e s.m.i.

Richiamata la Legge n. 241/90 e s.m.i.

Il Direttore del Settore

rende noto

che con Deliberazione consiliare n. 49 del 30.10.2008 è stato approvato il progetto preliminare della Variante Parziale n. 13 al P.R.G.C. in Z.T.O. "RT4" e con Deliberazione consiliare n. 51 del 30.10.2008 è stato approvato il progetto preliminare della Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. di adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale alla modifica della fascia di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 17, co. 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.

Le suddette Deliberazioni, con relativa documentazione tecnica, sono depositate presso la Segreteria Tecnica del Settore Tecnico - Servizio Territorio - Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata e per estratto all'Albo Pretorio di questo Comune per n. 30 giorni consecutivi:

da lunedì 17.11.2008 a martedì 16.12.2008 inclusi

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti presso la Segreteria Tecnica, 1° piano della Sede Comunale - Palazzina B - nel seguente orario : dal lunedì al venerdì: 9.00/12.00, sabato - domenica e festivi: 10.00/12.00.

Dal quindicesimo giorno di pubblicazione e per n. 15 giorni consecutivi, ovvero:

da lunedì 1.12.2008 a martedì 16.12.2008 inclusi

chiunque ne abbia interesse, potrà presentare osservazioni e proposte in copia libera redatte in triplice copia, sottoscritte in originale ed eventualmente corredate di elaborati tecnici in opportuna scala grafica, all'Ufficio Protocollo Generale presso l'U.R.P. del Comune di Pianezza – Piazza Leumann n. 1, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì: 8,30 / 12,30 – lunedì, mercoledì e giovedì: 16,00 / 17,00.

Il Direttore del Settore
Giovanni Borgione
L'Assessore all'Urbanistica
Fernando Genova

Comune di Pinerolo (Torino)

Variante strutturale al P.R.G.C. vigente in zona D6.3 "Corcos" (Variante n. 14) ex art. 17 comma 4 della L.r. 56/77 - Adeguamento del progetto definitivo alle modifiche richieste dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m. e i.

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30.10.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto definitivo della variante strutturale al P.R.G.C. (variante n.° 14) "CORCOS" in zona D 6.3 parzialmente rimodulato in accoglimento delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. n.° 56/1977.

Tutta la relativa documentazione è depositata presso:

- la SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL COMUNE corridoio 1° piano - Palazzo Comunale, nel seguente orario:

a) da lunedì a giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 14,45 alle ore 16,00;

b) il venerdì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

- l'UFFICIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE piano terra - Palazzo Comunale nel seguente orario:

a) il venerdì pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 16,30;

b) nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9,30 alle ore 12,00. Nei giorni festivi si potrà prendere visione della variante previa richiesta telefonica al n° 0121- 361278 della P.M..

e pubblicata all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dal 28.11.2008 fino al 27.12.2008, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Nei successivi 30 (trenta) giorni, ossia dal 28.12.2008 al 26.1.2009, chiunque potrà presentare al Comune, ai sensi di legge e limitatamente alle parti modificate del progetto, osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse secondo le seguenti modalità:

- invio a mezzo del servizio postale di Stato (farà fede il timbro postale);

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Pinerolo.

L'Ufficio Protocollo è aperto lunedì, martedì, giovedì ore 9,00/11,00 – 14,45/16,00, mercoledì ore 9,00/11,00 – 15,00/18,15, venerdì ore 10,00/12,30.

Il Dirigente
Pietro De Vittorio

Comune di Pinerolo (Torino)

Asservimento di immobile occorso per la costruzione della fognatura di Baudenasca e zone limitrofe – 1° lotto

Il Dirigente Settore Segreteria

omissis

decreta

Art. 1

È pronunciata in favore del comune di Pinerolo l'imposizione bonaria di servitù per il passaggio di condotta fognaria sul seguente immobile, occorso per la costruzione della fognatura di Baudenasca e zone limitrofe – 1° stralcio, così censito a catasto terreni del comune censuario di Pinerolo, sezione di Pinerolo, generato dal frazionamento del mappale n° 10: foglio 71 (settantuno), n. 262 (duecentosessantadue), prato irriguo, classe 3 (tre), della superficie di are 90 (novanta) e centiare 93 (novantatre), R.D. € 51,66 (euro cinquantuno virgola sessantasei), R.A. € 46,96 (euro quarantasei virgola novantasei), di cui are 1 (una) e centiare 32 (trentadue) oggetto di asservimento, in comproprietà di:

- Rosina Comba (omissis) (proprietaria per il 25%), e Roberto Barale (omissis) (proprietario per il 25%), (omissis)

- Maria Teresa Barale (omissis) (proprietaria per il 50%).

Il comune di Pinerolo è pertanto autorizzato a procedere all'imposizione di servitù permanente e definitiva della porzione d'immobile sopra indicata.

La servitù così costituita comprende il diritto in perpetuo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, riparazione e rifacimento della condotta fognaria in oggetto, nonché dei pozzetti localizzati lungo la stessa, che saranno ad esclusivo carico e spese del comune di Pinerolo.

Il comune di Pinerolo avrà libero accesso in qualsiasi momento alla zona asservita, con ogni mezzo di trasporto e di opera necessari per la costruzione, esercizio e manutenzione della condotta fognaria e dei pozzetti.

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e trascritto senza indugio presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pinerolo.

È fatto obbligo, altresì, al comune di Pinerolo di curare la registrazione del presente decreto e di provvedere a tutte le formalità necessarie affinché le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione del bene immobile disposta con il decreto stesso.

Pinerolo, 1° ottobre 2008

Il Dirigente del Settore Segreteria
Danila Gilli

Comune di San Maurizio d'Opaglio (Novara)

Variante n. 2 al P.I.P. D3: approvazione definitiva

Estratto D.C.C. n. 62 in data 31.10.2008

Il Consiglio Comunale
delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., la Variante n. 2 al vigente Piano

per Insediamenti Produttivi – P.I.P. Zona D/3, così come redatta dal Tecnico Comunale Fontaneto Geom. Valter e costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Relazione;
- Tav. 2 – Norme Tecniche di attuazione.

2) Di dare atto che il Piano di cui al punto 1) assume efficacia con la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

3) Di dare atto che il Piano di cui al punto 1) viene depositato presso la Segreteria del Comune e di trasmettere per conoscenza alla Regione Piemonte una copia della deliberazione consiliare completa degli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato.

Il Responsabile del Servizio
Valter Fontaneto

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Decreto definitivo di esproprio n. 257 - Aree necessarie per i lavori di realizzazione della nuova viabilità tra via Torino e via Cavour

Il Dirigente
decreta
Articolo 1

L'articolo 1 del Decreto n. 254 emesso in data 1.07.2008 viene rettificato nel modo seguente: Fg. 29 - mapp. 896 (ex 624p) di superficie catastale mq. 50 e di superficie reale mq. 53 di proprietà: ¼ Franchetti Rossana Maria Teresa Ines – (omissis); ¼ Simeoni Guido – (omissis); ¼ Tomasi Nerino – (omissis); ¼ De Ambrogi Giorgina – (omissis).

Articolo 2

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente decreto ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Settimo Torinese, 9 ottobre 2008

Il Dirigente del Servizio
Piero Cena

Comune di Vinovo (Torino)

Estratto di bando per l'assegnazione di n. 1 posteggio fisso nel mercato settimanale del lunedì per settore non alimentare

Il responsabile del servizio
rende noto

nel mercato del lunedì risulta libero 1 posteggio ubicato in Piazza 2 giugno identificato con n. 61 non alimentare.

Criteri per l'assegnazione: vedi bando integrale rilasciata copia su richiesta degli interessati dall'Ufficio

Commercio-Piazza Marconi 1 - Tel. 0119620429 - Referente: Sig.ra Castella Cesarina

Presentazione delle domande entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto come meglio specificato nel bando.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Tiziana Lantermino

Comune di Volpiano (Torino)

Bando di concorso generale n. 3, indetto ai sensi della L.R. 46/95 e s.m.i., per l'assegnazione degli alloggi E.R.P.

Bando di concorso generale n. 3, indetto ai sensi della L.R. 46/95 e s.m.i., per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. disponibili per risulta o ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Volpiano.

Possono partecipare al Bando coloro che abbiano la residenza o prestino attività lavorativa in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 6, e precisamente: Volpiano, Settimo T.se, Leini, Lombardore e San Benigno C.se. I partecipanti al Bando di concorso devono essere in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 della L.R. 46/95 e s.m.i.

Le domande di partecipazione al Bando, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione gratuita presso l'Ufficio Casa e l'ufficio U.R.P. del Comune di Volpiano e gli altri Comuni dell'Ambito Territoriale n. 6, devono essere presentate esclusivamente presso il Comune di Volpiano (Ufficio U.R.P.) dal 20 novembre 2008 ed entro il termine tassativo delle ore 13,00 del giorno 15 gennaio 2009. Modulistica e istruzioni sono reperibili presso il sito internet www.comune.volpiano.to.it

La Responsabile del Servizio S. A. E. C.
Teresa Camoletto

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Alpette - Lavori di: "Completamento funzionale strada intercomunale Sparone-Alpette" - Avviso ad opponendum

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

Invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Edilizia & Costruzioni s.r.l. con sede in Cuorgnè (TO) Viale Torino, 1, esecutrice dei lavori di "Completamento funzionale strada intercomunale Sparone-Alpette", assunti con contratto in data 28 Aprile 2008, Rep. n. 219, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè in data 29 Aprile 2008 al n. 61, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco
Pietro Giachino

Comunita' Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Sparone - Lavori di: "Completamento funzionale strada intercomunale Sparone-Alpette" - Avviso ad opponendum

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

Invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Edilizia & Costruzioni s.r.l. con sede in Cuorgnè (TO) Viale Torino, 1, esecutrice dei lavori di "Completamento funzionale strada intercomunale Sparone-Alpette", assunti con contratto in data 28 Aprile 2008, Rep. n. 219, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè in data 29 Aprile 2008 al n. 61, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco

Valentino Nugai

Comunita' Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Pont Canavese - Lavori di: "Completamento funzionale strada intercomunale Sparone-Alpette - Avviso ad opponendum

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

Invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Edilizia & Costruzioni s.r.l. con sede in Cuorgnè (TO) Viale Torino, 1, esecutrice dei lavori di "Completamento funzionale strada intercomunale Sparone-Alpette", assunti con contratto in data 28 Aprile 2008, Rep. n. 219, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè in data 29 Aprile 2008 al n. 61, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco

Marco Balagna

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Settore Politiche del Lavoro e Formazione

Avviso pubblico - Bando provinciale "Formazione continua - Legge 236/93 Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali concordati tra le parti sociali - Anno 2008" in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 1460 del 31 ottobre 2008.

Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire entro le ore 12 del 05 dicembre 2008, presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Strada Statale del Sempione n. 4 - 28831 Baveno.

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito internet: www.lavorovco.it e la modulistica è disponibile sul medesimo sito.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 447 del 29/10/2008-Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Nefelgiù, in Comune di Formazza, ad uso energetico (produzione di energia elettrica)-ditta Energreen S.r.l.

Il Dirigente

(omissis)

determina

(omissis)

1. Di assentire alla ditta Energreen S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Nefelgiù, in Comune di Formazza, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo di l/s 300,00 ed una portata media di prelievo di l/s 98,00, per produrre sul salto di m 213,45, la potenza media nominale di kW 205,08.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 225 del 18/09/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di acquisire come parte integrante del progetto di cui all'art. 4 del disciplinare di concessione, l'elaborato tecnico datato settembre 2008 "Registrazione continua rilascio DMV", presentato in conformità a quanto richiesto nel corso della sesta seduta della conferenza di servizi ai sensi del DLgs. 387/2003 e s.m.i., svolta in data 18/09/2008.

4. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione 225 del 18/09/2008 (omissis) Art. 12 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Nefelgiù in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 10 novembre 2008.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Settore Politiche del Lavoro e Formazione

Avviso pubblico: Bando provinciale “per la presentazione di progetti relativi alle attività di formazione professionale per operatori sociali - Anno 2008” in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 1461 del 31 ottobre 2008

Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 novembre 2008, presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Strada Statale del Sempione n. 4 – 28831 Baveno.

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito internet: www.lavorovco.it e la modulistica sarà disponibile sul medesimo sito.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 449 del 30/10/2008 - Variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Rasiga e Paioni, in Comune di Bognanco, ad uso energetico-ditta San Bernardo S.r.l..

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta San Bernardo S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Rasiga e Paioni e dalla torbiera di San Bernardo, in Comune di Bognanco, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), oggetto della DD n. 229 del 26/11/1998 e della DD n. 92 del 03/03/2008 (rif. pratica n. 333), per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 667,90 ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 228,00, per produrre sul salto di m 760,00 la potenza media nominale di kW 1.698,82.

2. Di approvare il disciplinare aggiuntivo di concessione (R.I. n. 250 del 24/10/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di confermare gli obblighi e le condizioni previsti dal disciplinare di concessione originario sottoscritto in data 30/10/1998, non sostituiti dal disciplinare aggiuntivo di cui al punto precedente.

4. Di accordare la variante alla concessione sino al 01/05/2024, data di scadenza della concessione originaria assentita con DD n. 229 del 26/11/1998 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare aggiuntivo nonché al disciplinare originario (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione 250 del 24/10/2008 (omissis) Art. 20 - Richiamo a leggi e regolamenti.

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazio-

nali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica (omissis).

Verbania, 12 novembre 2008.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3460 - Domanda (Prot. n. 107935 del 11/07/2008) della Ditta Torti Francesca per la trasformazione da licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Fiume Tanaro in Comune di Montecastello

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali” con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;

Visto il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi contenenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

Vista la domanda (Prot. n. 107935 del 11/07/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Torti Francesca intesa ad ottenere la trasformazione da licenza di attingimento in concessione di derivazione d’acqua nella misura massima di 50 l/s e media di 16 l/s dal Fiume Tanaro, in territorio del Comune di Montecastello per irrigare ettari 33.00.00 a rotazione su di un comprensorio irriguo di ettari 57.71.15 di terreno;

Visto il nulla osta dall’Autorità di Bacino n. 4066 del 15/09/2008;

Visto il nulla osta dell’A.I.P.O. – Agenzia Interregionale per il Fiume Po n. 36851 del 02/09/2008;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 07/11/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all’Albo Pretorio dei Comuni di Montecastello, Rivarone e Piovera.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall’inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- all’A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando R.F.C. “Piemonte” – Corso Vinzaglio, 6 – Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05/12/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui viene esercitata la derivazione.

I Comuni di Montecastello, Rivarone e Piovera restituiranno alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale –
Protezione Civile Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 507 - 103743 del 04/07/2008. Derivazione n. 2822 - Ditta Stella Giuseppe - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei comuni di Molino dei Torti e Castelnuovo Scrivia.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 5 pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia e Molino dei Torti ad uso agricolo a favore della Ditta Stella Giuseppe.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 26,70 l/s e media di 19,25 l/s per irrigare circa ettari 38,5 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l’esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/06/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell’opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 03899 – AL P 03900 – AL P 03901 – AL P 03902 – AL P 03903) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)
Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

È fatta salva per l’Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l’equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora

se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 676 - 150514 del 15/10/2008. Derivazione n. 1097 - Ditta Brixia Finanziaria srl - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Tortona.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Tortona ad uso produzione di beni e servizi a favore della Ditta Brixia Finanziaria Srl - (omissis);

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 3 l/s, media di l/s 0,30 ed un volume medio annuo di 9.500 mc. .

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 07/10/2008 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco ALP 00451) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Dott. Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

È fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 958 - Codice Utenza n. AL 10133 - Codici univoci AL P 00206 - AL P 00207 - AL P 00208 - AL P 00209 - Ditta Grassi Mario - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in comune di Castelnuovo Scrivia.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 4 pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Grassi Mario (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 20 l/s, media di 1,76 per irrigare Ha 02.26.50 di terreni;

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alle derivazioni in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/10/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00206 - AL P 00207 - AL P 00208 - AL P 00209) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

È fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

Ordinanza istruttoria ex art. 11D.P.G.R. 10/r/2003 - concessione di derivazione d'acqua sotterranea da

pozzo in Comune di Tigliole D'Asti - Ditta Torchio s.r.l.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Vista la domanda presentata in data 30/05/2008 dal Sig. Prozio Bruno nato a Asti il 08/01/1953 in qualità di legale rappresentante della Ditta Torchio S.r.l. con sede in Piazza Porta Torino 13 ad Asti, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo con le seguenti caratteristiche:

Portata massima 5 l/s; portata media 0,1 l/s; volume massimo annuo 3000 mc/anno ad uso civile.

Comune dove è ubicata l'opera di presa Tigliole F 33 e p 180;

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Regolamento Regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)";

Visto il D.lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

Ordina

che la domanda di derivazione n. 756/08 sopraccitata allegata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi a decorrere dal 07/11/2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della predetta ordinanza, unita a copia dell'istanza, sia pubblicata, dal 07/11/2008, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Tigliole (AT);

che la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della L. n. 241/90 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 11/12/2008 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Saletta Ambiente della Provincia di Asti; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

che la presente ordinanza venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa: all'Autorità Di Bacino Del Fiume Po; all'A.I.P.O.; all'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Asti; al Comando R.F.C. Interregionale Nord; al richiedente e, p.c. alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni di Torino.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Risorse Idriche e la persona responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Marengo.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
A. Marengo

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale n. 2945 del 03.10.2008 - Giudizi di Compatibilità Ambientale (ex art. 12 e ss. L.R. 40/98 e s.m.i) e di Valutazione di Incidenza (ex D.P.C.R. 16/R/2001) Positivi, con rilascio delle autorizzazioni richieste dalla ditta "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A." per la realizzazione e l'esercizio di Impianti Idroelettrici sul torrente Sessera.

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

(omissis)

1. di richiamare nel presente provvedimento i positivi giudizi di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza per opere interferenti con le esigenze di conservazione dei S.I.C., già contestualmente espressi nella precedente Determinazione Dirigenziale n. 4430 del 28.12.2007 (provvedimento interlocutorio) circa il progetto denominato: "Impianti idroelettrici sul Torrente Sessera in Alta Valsessera in Comune di Bioglio (BI)", localizzato nei Comuni di Bioglio, Mosso, Tavigliano, Valle Mosso e Veglio, presentato dal "Lanificio Ermenegildo Zegna & F." S.p.A. - Trivero, in quanto:

- le soluzioni progettuali proposte nel progetto, insieme con le prescrizioni assegnate con il presente provvedimento, risultano idonee a garantire il livello di tutela ambientale imposto dalla normativa più recente in materia di derivazioni di acque pubbliche a scopo di produzione di energia;

- gli aspetti paesaggistici e quelli legati all'inserimento delle opere in progetto all'interno di un S.I.C. - avuto riguardo alle problematiche relative alla conservazione degli habitat di grande pregio naturalistico ivi presenti - sono stati assoggettati al vaglio scrupoloso sia dell'Organo Tecnico Provinciale, sia dei soggetti a ciò specificamente deputati partecipanti alla Conferenza dei Servizi. Gli esiti di detto vaglio hanno consentito di ritenere compatibile - con le prescrizioni all'uopo concepite - la realizzazione delle opere in progetto nelle aree di notevole pregio naturalistico e paesaggistico di cui trattasi.

- L'utilizzo di fonti considerate rinnovabili per la produzione energia elettrica, soddisfa le indicazioni originate dal Protocollo di Kyoto e dalla normativa comunitaria e nazionale attualmente in vigore, comportando un vantag-

gio ambientale ai fini della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

(omissis).

3. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce Autorizzazione Unica per la realizzazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ex D. Lgs. 29.12.2003 n. 387 - art. 12, ed integra le seguenti autorizzazioni, concessioni od atti equipollenti:

- Concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso energetico ai sensi del R.D. 11.12.1933 e del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

- Permesso di costruire le opere previste nel progetto ai sensi del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, sui territori comunali di Bioglio, Mosso, Tavigliano, Valle Mosso e Veglio;

- Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 L. 26 ottobre 1995, n. 447, Legge quadro sull'inquinamento acustico;

- Autorizzazione ad effettuare la trasformazione di uso del suolo sottoposto a vincolo idrogeologico rilasciata ai sensi dell'art. 1 della L.R. 09.08.1989 n. 45;

- Autorizzazione ad effettuare opere idrauliche in alveo rilasciata ai sensi del R.D. 27.05.1904. Residua la necessità della sottoscrizione – con la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella, Via Tripoli n. 33; 13900 Biella (Tel. 015 8551514; Fax 015 8551560) - del Disciplinare di concessione demaniale relativo. Si rammenta a tale proposito la necessità di trasmettere al Settore Regionale predetto, la documentazione progettuale completa (progetto più integrazioni) in triplice copia, così come dal medesimo segnalato alla Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 12507/14.10 del 14.11.2007, allegata al verbale della seduta del 15.11.2007.

- Autorizzazione alla realizzazione di interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137" e L.R. 20/1989 art. 10 comma 4;

4. Di dare atto che la presente autorizzazione al progetto dell'opera denominata: "*Impianti idroelettrici sul Torrente Sessera in Alta Valsessera in Comune di Bioglio (BI)*" riconosce alla realizzanda opera i requisiti di cui al citato D. Lgs. 387/03, e pertanto, in virtù del comma 3 dell'art. 12 del citato D. Lgs. 387/2003, l'opera riveste la qualifica di "opera di pubblica utilità ed indifferibile ed urgente".

5. Di approvare e contestualmente adottare, col presente provvedimento, il disciplinare di concessione sottoscritto in data 9 luglio 2008 dal Sig. Ferraris dott. Franco, in qualità di Amministratore Delegato del "Lanificio Ermenegildo Zegna e Figli" S.p.A - relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale - in qualità di Allegato "A" - e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Si sottolinea che l'inosservanza del Disciplinare in parola comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

(omissis)

7. Di assentire ai sensi dell'art. 2 - comma 1 e dell'art. 26 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua al "Lanificio Ermenegildo Zegna e Figli" S.p.A (omissis) - la concessione per poter derivare una quantità d'acqua in misura non superiore a litri al secondo massimi 1.600 e medi 506, cui corrisponde un volume annuo di prelievo di metri cubi 14.688.000 - dai torrenti Sessera ed Artignaga nei Comuni di Bioglio e di Mosso, da utilizzare ad uso Energetico (produzione di una potenza nominale cumulativa di kW 1.081,12 di energia elettrica, a mezzo di due centraline ad acqua fluente in cascata).

8. Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 - lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone... (omissis)... il canone demaniale sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio di ogni anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(omissis).

16. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale ed il giudizio di Valutazione di Incidenza positivi di cui al punto n. 1 del presente dispositivo, nonché il rilascio delle autorizzazioni individuate al punto n. 3 del presente dispositivo siano condizionati al rispetto delle prescrizioni individuate nel Disciplinare di Concessione di derivazione di acque pubbliche di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento ed alle rimanenti prescrizioni elencate all'Allegato "B" al presente provvedimento.

(omissis)

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso (omissis)

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura
Giorgio Saracco

Allegati (omissis)

Estratto del Disciplinare n. 1.972 di Rep. in data 9 luglio 2008

Art. 16 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Sessera e del torrente Artignaga, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione, a sue spese, delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale,

dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis).

Biella, 4 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche:
Marco Pozzato

Provincia di Biella

Licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal torrente Chiebbia, in Comune di Biella - Località Chiavazza, rilasciata alla ditta Bonaldo Andrea con Determinazione Dirigenziale 12 novembre 2007 n. 3.748. Pratica n. 93AT.

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla ditta "Bonaldo Andrea" (omissis), la licenza di attingimento d'acqua ad uso Agricolo, dal torrente Chiebbia, in Comune di Biella – Loc. "Chiavazza"(omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di pompa mobile a motore, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/sec. max. 2 e la portata media il valore di litri/sec. medi 0,15 - cui corrisponde un volume annuo di prelievo idrico pari a circa 2.000 metri cubi, (omissis).

La licenza di attingimento è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente provvedimento di assenso (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Licenza di attingimento d'acqua per uso Produzione di Beni e Servizi (industriale), dal torrente Sessera, in comune di Coggiola, assentita alla ditta "Newcocot S.p.A" con Determinazione Dirigenziale 28 dicembre 2007 n. 4.447. Pratica n. 103AT

Il Dirigente del Settore
(Omissis)
determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla ditta "Newcocot S.p.A." (omissis), la licenza di attingimento d'acqua, dal torrente Sessera, in comune di Coggiola, per uso Produzione di Beni e Servizi. (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di pompa a motore, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/sec. max. 12 e la portata media il valore di litri/sec. medi 7 - cui corrisponde un volume annuo di prelievo idrico pari a circa 220.000 metri cubi (omissis).

La licenza è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente provvedimento di assenso (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1801 del 07.10.2008 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 07.07.2008 con prot. 37563, dell'Azienda Agricola Lovera Mauro con sede in Via Pomarolo, 140 – 12039 Verzuolo (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6042 in Comune di Verzuolo per litri massimi 48 (l/s) e medi 3,20 (l/s) ad uso agricolo (antibrina);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n° 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R";

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Verzuolo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) - 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) - 10121 Torino

A l Sindaco del Comune di Verzuolo (Raccomandata A.R.) - 12039 Verzuolo

Al l'Az.Agr. Lovera Mauro-Via Pomarolo, 14 12039 Verzuolo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 22.01.2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Cuneo lì, 07.10.2008

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1805 - Subderivazione n. 5419 ad uso energetico dal Canale Grassa Superiore in Comune di Cuneo

Il Dirigente

Vista l'istanza 12.03.2007 della ditta Ecoenergia Cuneo s.r.l. con sede in Magliano Alpi – Via Verdino n. 2, per concessione di derivazione d'acqua n. 5419 mediante subderivazione dal Canale Grassa Superiore a sua volta derivante dal fiume Stura in comune di Cuneo ad uso idroelettrico per produzione energia, intesa ad ottenere la portata massima di l/s 2200 e media di l/s 2000 per produrre su un salto di m 12,30 la potenza nominale di Kw 188,00.

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con nota 20.12.2007 prot. 5400;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua

pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30 e presso la Segreteria del Comune di Cuneo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cuneo; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita locale di istruttoria.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agencia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Cuneo 12100 Cuneo

Al consorzio Canale Grassa Superiore 12100 Cuneo

Alla ditta Ecoenergia Cuneo s.r.l. 12060 Magliano Alpi

Un rappresentante della Società richiedente dovrà presenziare alla visita locale di istruttoria di cui all' art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 8/1/2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Cuneo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cuneo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita locale di istruttoria sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge. Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il Dott. Bruno Fabrizio Sorba.

Cuneo, 3 novembre 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ordinanza n. 1797 del 07.10.2008 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 20.05.2008 con prot. 28343, della Azienda Agricola Tallone Gianmario con sede in

Frazione San Chiaffredo, 47 – 12022 Busca (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6028 in Comune di Busca per litri massimi 15 (l/s) e medi 2,50 (l/s) ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.lgs. 11.05.1999 n. 152 – con prot. n. 4384 in data 01.09.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R”;

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

Ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Busca, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Busca a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Busca; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 Torino

A l Sindaco del Comune di Busca (Raccomandata A.R.) 12022 Busca

All'Az. Agr. Tallone Gianmario-Frazione S. Chiaffredo, 47 (Raccomandata A.R.) 12022 Busca

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003

n. 10/R, fissata per il giorno 19.01.2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Busca; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Busca restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ordinanza n. 1798 del 07.10.2008 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R

Ordinanza n. 1798

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 22.07.2008 con prot. 40097, della Società Agricola Fissore Marco e Roberto S.S. con sede in Via Cuneo, 96 – 12010 Cervasca (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6049 in Comune di Cervasca per litri massimi 14 (l/s) e medi 1,46 (l/s) ad uso agricolo (irrigazione e antibrina);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.lgs. 11.05.1999 n. 152;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Visto la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R”;

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio

Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

Ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Cervasca, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Cervasca, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cervasca; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Cervasca (Raccomandata A.R.) 12010 Cervasca

Alla Soc.Agr.Fissore Marco e Roberto S.S.-Via Cuneo, 96 12010 Cervasca

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 23.01.2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Cervasca; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cervasca restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1807 del 03.11.2008 – pozzo n. 5997 -
Impresa Franco Barberis S.p.A.- Alba**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 8.2.2008 della Ditta Franco Barberis S.p.A., con sede in Alba Località San Cassiano

20 bis, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua da pozzi n. 5997 P1-P2-P3-P4 (di cui uno di reimmissione in falda) in Comune di Alba per l/s 3,075 ad uso civile (impianto geotermico);

Visto il Nulla Osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano-ai sensi del D.L.gs 3.04.2006 n. 152– con protocollo n. 1030 del 7.4.2008.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Alba, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso la Segreteria del Comune di Alba, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Alba;potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Regionale Nord Corso Vinzaglio n. 6 Torino

Al Sindaco del Comune di Alba - 12051 Alba

Alla Ditta Franco Barberis S.p.A. Loc. San Cassiano 20 bis 12051 Alba

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 13.01.2009 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Alba ; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Alba restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore

Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento é il sottoscritto e che il referente é il funzionario Pesce Alessandro.

Cuneo 3 novembre 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1806 del 03.11.2008 – Pozzo n. 5999 dell'Impresa Franco Barberis S.p.A.- Alba

Il Dirigente

Vista la domanda in data 8.2.2008 della Ditta Franco Barberis S.p.A., con sede in Alba Località San Cassiano 20 bis, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua da pozzi n. 5999 P1-P2-P3-P4 (di cui uno di reimmissione in falda) in Comune di Alba per l/s 4,1 ad uso civile (impianto geotermico);

Visto il Nulla Osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano-ai sensi del D.L.gs 3.04.2006 n. 152- con protocollo n. 1030 del 7.4.2008.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Alba, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso la Segreteria del Comune di Alba, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Alba; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Regionale Nord Corso Vinzaglio n. 6 Torino

Al Sindaco del Comune di Alba - 12051 Alba

Alla Ditta Franco Barberis S.p.A. Loc. San Cassiano 20 bis 12051 Alba

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 13.01.2009 alle ore 10.00,

con ritrovo presso il municipio di Alba; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Alba restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento é il sottoscritto e che il referente é il funzionario Alessandro Pesce.

Cuneo 3 novembre 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 515 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Busca

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Busca della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Corso Romita n.58 - 12022 Busca, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 514 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Bra

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Bra della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Caduti del Lavoro n.1 - 12042 Bra, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 513 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Alba

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Alba della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Ognisanti n.30 – 12051 Alba, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 516 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Caraglio

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Caraglio della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Dante Alighieri n. 1 – 12023 Caraglio, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 517 del 28/10/2008 Oggetto: Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Cuneo

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Cuneo della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Bongioanni n. 20 – 12100 Cuneo, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 518 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Dronero

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Dronero della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Luigi Einaudi n. 8 – 12025 Dronero, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 510 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Mondovì

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Mondovì della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Croce Rossa n. 4 – 12084 Mondovì, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 509 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Borgo San Dalmazzo

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Borgo San Dalmazzo della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Boves n. 45 – 12011 Borgo San Dalmazzo, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 527 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale Valle Stura

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale Valle Stura della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via della Chiesa n. 6 – 12010 Vinadio, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 526 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Sommariva Bosco

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Sommariva del Bosco della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Piazza Umberto I n. 8 – 12048 Sommariva del Bosco, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 524 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Racconigi

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Racconigi della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Priotti n. 45 – 12035 Racconigi, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 525 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Savigliano

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Savigliano della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Piazza Arimondi n. 14 – 12038 Savigliano, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 523 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Peveragno

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Peveragno della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Angelo Campana n. 20 – 12016 Peveragno, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 522 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Moretta

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Moretta della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Roma n. 34/B – 12033 Moretta, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 519 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Limone Piemonte

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Limone Piemonte della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Piazza S. Sebastiano n. 9 – 12015 Limone Piemonte, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 520 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Melle

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Melle della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Tre Martiri n. 2 – 12020 Melle, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 521 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Monesiglio

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Monesiglio della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via Corsini n. 12 – 12077 Monesiglio, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 511 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato locale di Sampeyre

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Locale di Sampeyre della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Via degli Orti n. 9 – 12020 Sampeyre, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 512 del 28/10/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Reiezione istanza iscrizione Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Cuneo

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

- di non iscrivere il Comitato Provinciale di Cuneo della Croce Rossa Italiana, con sede legale ed operativa in Piazzale Croce Rossa Italiana n.1 – 12100 Cuneo, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Estratto provvedimento concessione relativa alla derivazione n. 4115 - Società Idropadana srl - determinazione n. 635 del 4.11.2008

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione Risorse naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire alla Società Idropadana S.r.l., con sede in Torino, C.so Orbassano, 336 (omissis) la concessione trentennale di derivare dal fiume Po in comune di Casalgrasso, la portata massima di 65000 litri al secondo e media di 27950 litri al secondo per produrre, sul salto di metri 5,70, la potenza nominale media di kW 1562; (omissis).

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi

La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del fiume Po in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis).

Cuneo, 6 ottobre 2008

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 in data 22 settembre 2008 avente per oggetto "Declassificazione di alcuni tratti della S.P. n. 12 e della S.P. n. 60 e dismissione al Comune di Niella Tanaro"

(omissis)

Il Consiglio Provinciale
Delibera

1. prendere atto che il Consiglio Comunale di Niella Tanaro con provvedimento numero 16 in data 28 marzo 2008 ha deliberato l'assunzione a proprio carico ed il relativo inserimento nel demanio comunale dei seguenti tratti stradali:

- S.P. n. 12 tratto tra le progressive Km 6+800 lato destro e Km 7+750 lato destro da ex Stazione di Niella Tanaro a San Rocco per Km 0,950.

- S.P. n. 12 tratto tra le progressive Km 7+750 lato sinistro e Km 8+150 lato sinistro da strada comunale per Cimitero ex passaggio a livello presso via Basili a Via Pascomonti per Km 0+400.

- S.P. n. 60 tra le progressive Km 4+900 e Km 6+600 da Bivio S.P. n. 248 per Vicoforte a innesto S.P. n. 12 ex Stazione di Niella Tanaro per Km 1,700.

2. di declassificare e pertanto di dismettere dal demanio provinciale i tratti stradali suindicati in quanto non più rispondenti all'uso e alle tipologie di collegamento proprie delle strade provinciali, ai sensi del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 s.m.i. del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 s.m.i. e della L.R. 21.11.1996 n. 86;

3. di trasmettere estratto della presente deliberazione di declassificazione, congiuntamente all'estratto della deliberazione di classificazione del Comune di Niella Tanaro alla Regione Piemonte per la pubblicazione delle stesse sul Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Comune di Niella Tanaro

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 28 Marzo 2008 avente per oggetto: "Strade provinciali n. 12 e n. 60. Acquisizione di tratti nel Comune di Niella Tanaro. Provvedimenti"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Delibera

omissis

di assumere a carico del Comune di Niella Tanaro i seguenti tratti della strada provinciale:

S.P. n. 12 tratto tra le progressive Km 6+800 lato destro e Km 7+750 lato destro da ex Stazione di Niella Tanaro a San Rocco per Km 0,950,

S.P. n. 12 tratto tra le progressive Km 7+750 lato sinistro e Km 8+150 lato sinistro da strada comunale per Cimitero ex passaggio a livello presso via Basili a Via Pascomonti per Km 0+400,

S.P. n. 60 tra le progressive Km 4+900 e Km 6+600 da Bivio S.P. n. 248 per Vicoforte a innesto S.P. n. 12 ex Stazione di Niella Tanaro per Km 1.700;

di classificare i tratti di strada come sopra indicati quali Strade Comunali:

omissis

di trasmettere la presente alla Provincia di Cuneo che provvederà alla trasmissione alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Provincia di Cuneo

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 in data 22 settembre 2008 avente per oggetto "Declassificazione di alcuni tratti della S.P. n. 9 e dismissione al Comune di Magliano Alpi"

(omissis)

Il Consiglio Provinciale

Delibera

1. di prendere atto che il Consiglio Comunale di Magliano Alpi con provvedimento numero 22 in data 30.06.2008 ha deliberato l'assunzione a proprio carico ed il relativo inserimento nel demanio comunale dei seguenti tratti stradali:

- S.P. n. 9 tra le progressive Km 1+720 e 1+870 per Km 0+150

- S.P. n. 9 tra le progressive Km 1+900 e 2+060 per Km 0+160

2. di declassificare e pertanto di dismettere dal demanio provinciale i tratti stradali suindicati in quanto non più rispondenti all'uso e alle tipologie di collegamento proprie delle strade provinciali, ai sensi del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 s.m.i. del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 s.m.i. e della L.R. 21.11.1996 n. 86;

di trasmettere estratto della presente deliberazione di declassificazione, congiuntamente all'estratto della deliberazione di classificazione del Comune di Magliano Alpi alla Regione Piemonte per la pubblicazione delle stesse sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(omissis)

Comune di Magliano Alpi

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 30 Giugno 2008 avente per oggetto: "Provincia di Cuneo. Dismissione di tratto di strada provinciale e sua classificazione in comunale"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Delibera

omissis

Di accogliere la richiesta della Provincia di Cuneo in ordine alla dismissione dei sottoindicati tratti stradali:

strada provinciale n. 9 centro abitato Via Langhe:

progressiva Km 1,720 a 1,870 lato destro per Km 0,150

progressiva Km 1,900 a 2,060 lato sinistro per Km 0,160

di accettare la dismissione e di classificare detti tratti stradali come strade comunali, autorizzando il responsabile dell'Ufficio Tecnico ad inserirli nello stradario comunale;

di incaricare la Provincia di Cuneo a rendere noto, nei modi previsti dalla legge, la nuova classificazione

di trasmettere la presente delibera all'Amministrazione Provinciale di Cuneo.

Provincia di Cuneo

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 22 settembre 2008 avente per oggetto "Declassificazione di un tratto della strada nella frazione Caramelli sotteso da variante della S.P.n. 55 tr. Nucetto-Perlo e dismissione al Comune di Nucetto"

(omissis)

Il Consiglio Provinciale

delibera

1. di prendere atto che il Consiglio Comunale di Nucetto

con provvedimento numero in data 12.02.2007 ha deliberato l'assunzione a proprio carico ed il relativo inserimento nel demanio comunale del tratto stradale compreso dalla progressiva Km 0+350 alla progressiva Km 0+550 per uno sviluppo di km 0+200 ricadente sul Foglio di Mappa n. 6 del Comune di Nucetto;

2. di declassificare e pertanto di dismettere dal demanio provinciale il tratto stradale suindicato in quanto non più rispondente all'uso e alle tipologie di collegamento proprie delle strade provinciali, ai sensi del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 s.m.i. del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 s.m.i. e della L.R. 21.11.1996 n. 86;

3. di trasmettere estratto della presente deliberazione di declassificazione, congiuntamente all'estratto della deliberazione di classificazione del Comune di Nucetto alla Regione Piemonte per la pubblicazione delle stesse sul Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Comune di Nucetto

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 12 Febbraio 2007 avente per oggetto: "Dismissione strada provinciale nell'ambito della Borgata Caramelli a favore del Comune di Nucetto"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

delibera

di assumere in capo al Comune di Nucetto il seguente tratto di strada nella frazione Caramelli sotteso da variante in dismissione dalla Provincia di Cuneo: dalla progressiva Km 0+350 alla progressiva Km 0+550 per m 200 della S.P. n. 55 Nucetto-Perlo.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domande in data 22.6.2007 e 12.9.2007 della Soc. SER snc di concessione di derivazione d'acqua dal T. Sessi nel Comune di Condove in misura di l/sec massimi 140 e medi 126 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 61 la potenza nominale media di kw 75 con restituzione nello stesso Torrente in Comune di Caprie. Ordinanza n. 238/5

"Viste le domande in data 22.6.2007 e 12.9.2007 della Soc. SER snc di concessione di derivazione d'acqua dal T. Sessi nel Comune di Condove in misura di l/sec massimi 140 e medi 126 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 61 la potenza nominale media di kw 75 con restituzione nello stesso Torrente in Comune di Caprie. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 1810 datata 4.7.08 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

omissis

ordina

le sopraccitate domande in data 22.6.2007 e 12.9.2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Condove e di Caprie.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno mercoledì 26 novembre 2008 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Condove; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla do-

manda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. C. Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte. Comando Regione Militare Nord. Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico. Comune di Condove. Comune di Caprie. Comunità Montana bassa Valle Susa e Val Cenischia. Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo. Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale. di Torino - Servizio Agricoltura. Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora. Soc. SER. Consorzio Irriguo di Caprie. Comunione di Utenti Campabiardo. Consorzio Irriguo Peroldrado.

(omissis)

Regione Piemonte
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Torino

D.G.R. del 14/01/2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002. Domanda dell'Impresa Alasonatti per autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura, in corrispondenza della traversa dell'Enel, in Pessinetto (TO) loc. Cornalè, di totali mc. 792,00 di materiale litoide

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che la Ditta Alasonatti Remigio e Battista S.n.c, con sede in Ceres (To), via Torino n. 16, -(omissis)-, ha presentato al Settore Regionale Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 28.10.2008 intesa ad ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi d'alveo del torrente Stura -per totali mc. 792,00-, nel territorio del Comune di Pessinetto (TO) località Cornalè, in corrispondenza della traversa di derivazione di proprietà dell'Enel S.p.A.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - Via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. e art. 32 del D.lgs 152/2006. 1 - Svolgimento di singola campagna di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi della DGR 25 -24837 del 15/06/1998 da effettuarsi nel Comune di Orbassano - Zona Sito Interporto. Proponente: C.R.M. s.r.l. 2 -Campagna di frantumazione localizzata nel cantiere situato all'interno dell'ex stabilimento produttivo di strada Lanzo 317, Venaria Reale. Proponente: Tavella Giovanni & C. s.n.c.

1 - Si comunica che in data 13/10/2008, la ditta C.R.M. s.r.l., con sede legale in Via Langhe (ex SS661 Km 24) Cherasco, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di svolgimento di singola campagna di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi della DGR 25 -24837 del 15/06/1998 da effettuarsi nel Comune di Orbassano - Zona Sito Interporto rientrando nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2.

2 - Si comunica che in data 03/11/2008, la ditta Tavella Giovanni & C. s.n.c. con sede legale in via Cristoforo Colombo n. 5, Beinasco, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto campagna di frantumazione localizzata nel cantiere situato all'interno dell'ex stabilimento produttivo di strada Lanzo 317, Venaria Reale, rientrando nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 della L.R. n. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9 - 12 mer 9-17.30), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile di entrambi i procedimenti è l'Ing. Elena Garbarino, Servizio V.I.A., tel. 011/861.6825 fax. 011/861.6730.

La dirigente del servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

Lavori di sistemazione tronco rio Colletto adiacente via Grandis e riqualificazione area di pertinenza casa Lovera in comune di Valdieri. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Oggetto Del Procedimento: Comune di Valdieri – lavori di sistemazione tronco Rio Colletto adiacente Via Grandis e riqualificazione area di pertinenza Casa Lovera in comune di Valdieri.

Data di avvio: 04/11/2008 prot. 75295 /DA14.06;

Responsabile del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

Castel Forfice & C. s.a.s. – costruzione in sub alveo di collegamento opere di urbanizzazione primaria Torrente Josina loc. Madonna dei Boschi in comune di Peveragno. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: Castel Forfice & C. s.a.s. – costruzione in sub alveo di collegamento opere di urbanizzazione primaria Torrente Josina loc. Madonna dei Boschi in comune di Peveragno.

Data di avvio: 05/11/2008 prot. 75822 /DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

Comune di Peveragno – lavori di manutenzione con disalveo di un tratto del Torrente Colla in comune di Peveragno. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: Comune di Peveragno – lavori di manutenzione con disalveo di un tratto del Torrente Colla in comune di Peveragno.

Data di avvio: 05/11/2008 prot. 75900 /DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte

Ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano. L.R. 30/1999 "Aggiornamento del Piano Cave approvato con DGR 57-11202 del 01.12.2003". Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 7/2005.

La società SATAP S.p.A. (concessionaria dell'autostrada Torino-Milano) ha trasmesso alla Direzione regionale Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture, situata in Via Belfiore n. 23 -Torino, con nota acquisita agli atti prot. 10749/DA12.00 del 22.10.2008, gli elaborati relativi all' "Aggiornamento del Piano Cave approvato con DGR 57-11202 del 01.12.2003" e necessario alla realizzazione degli interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano.

Data di avvio del procedimento: 22.10.2008

Conclusione del procedimento: secondo quanto stabilito dall'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 6 della L.R. n. 7/2005

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture in Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, il Responsabile del Procedimento designato con D.D. n. 534 del 05.11.2008 è l'Ing. Gabriella Giunta, Responsabile della Direzione Trasporti Logistica, Mobilità ed Infrastrutture della Regione Piemonte (tel. 011/4323926); inoltre per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'arch. Cesarina Ferraris, funzionario del Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie (tel. 011/4325571).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Giunta

Regione Piemonte

Legge Regionale 24.01.2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici". Piano Annuale di Attuazione 2008. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 7.08.1990, così come

modificata dalla Legge n. 15 dell'11.02.2005 e della L.R. n. 7 del 4.07.2005.

Entro la data del 10.11.2008, la Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica, presso la sede di Via Avogadro 30 10121 Torino, ha ricevuto da parte dei beneficiari indicati nel Piano Annuale di Attuazione 2008 (approvato con D.G.R. n. 65-9161 del 7.07.2008), i Dossier di Candidatura predisposti ai sensi della L.R. 24.01.2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici"

Data di avvio del procedimento: 11.11.2008

Data di conclusione del procedimento: 9.02.2009, in attuazione del paragrafo 2.3.2 del Piano Annuale di Attuazione 2008 approvato con D.G.R. n. 65-9161 del 7.07.2008

Ai sensi dell'art 4 e seguenti della Legge n. 241 del 7.08.1990, così come modificata dalla Legge n. 15 dell'11.02.2005, e dell' art. 8 e seguenti della L.R. n. 7 del 4.07.2005, il Responsabile del Procedimento designato è la Dr.ssa Paola Casagrande in qualità di Dirigente del Settore Offerta Turistica che è la struttura regionale competente per lo svolgimento delle procedure istruttorie e per la redazione della graduatoria finale.

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, della Legge n. 241 del 7.08.1990, così come modificata dalla Legge n. 15 dell'11.02.2005, e dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 7 del 4.07.2005, le controversie relative al provvedimento finale sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Il Responsabile del Procedimento
Paola Casagrande

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
 REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





Palazzo Madama

Il Palazzo, situato al centro di Piazza Castello, è una residenza- museo dalla storia bimillenaria, che comprende in un unico edificio le torri della romana Porta Pretoria, il Castello quattrocentesco di Ludovico d'Acaja, le sale auliche con decorazioni sei-settecentesche e la scenografica facciata, con atrio e scalone, realizzata su progetto di Filippo Juvarra.

Perduta la funzione difensiva divenne l'elegante abitazione delle due Madame reali, Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista, moglie di Carlo Emanuele II.

Palazzo Madama ospita il Museo Civico di Arte Antica con le sue ricche ed eterogenee collezioni di dipinti, mobili, sculture, vetri, arazzi, avori e ceramiche.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino

Direttore responsabile Roberto Moisis

Abbonamenti Daniela Romano

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco

Redazione Carmen Cimicchi

Rosario Copia, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.